

\_Lettera\_N\_1790

Alla signora Zeglia Cesconi

Preg. ma Signora,

Torino, 23 maggio 1873

Invece del nostro caro Victor ricevo la lettera di V. S. che mi partecipa essere il medesimo ammalato. Mi rincresce; pregheremo la Madonna Ausiliatrice che certamente ci esaudirà. Desiderava poter parlare qualche momento in confidenza al nostro caro Victor; sarà ciò per altra occasione.

La ringrazio della carità che fa ai nostri poveri giovanetti (fr. 50) che certamente pregheranno secondo la comune intenzione: la guarigione di Victor.

Tra noi in questo anno avvi gravi miseria, ed io non so quasi nemmeno più dove prendere pane per i miei sei mila e seicento ragazzi. Perciò doppio motivo di farle ringraziamenti.

La prego di riverire il piccolo e caro infermo; gli faccia coraggio, e speriamo. Voglia anche ossequiare il sig. Prevosto di Preglia e il sig. Maestro di casa Cesconi. Dio ci benedica tutti; preghi anche per la povera anima mia e mi creda con

profonda gratitudine

Di V. S. B.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco